

**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO "DANTE LIVIO BIANCO"**

**Seduta dell' ASSEMBLEA CONSORTILE
del 29.04.2013.**

N. 3

Oggetto: Approvazione rendiconto dell' esercizio 2012.

L'anno duemilatredici il giorno ventinove del mese di aprile, alle ore sedici, presso la sede del Consorzio in Largo Barale 11 - Cuneo, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco".
Sono presenti i rappresentanti degli enti sotto elencati:

ENTE	RAPPRESENTANTE	QUALIFICA
ALBA	Panero Giovanni Battista	Consigliere
BASTIA MONDOVI'	Ferrero Marienza	Consigliere
BERNEZZO	Truddaio Marcello	Assessore
BORGO S.DALMAZZO	Giorda Luisa	Assessore
BRA	Giverso Pio	Consigliere
BROSSASCO	Beoletto Bartolomeo	Sindaco
BUSCA	Berardo Mario	Consigliere
CASTELLINO TANARO	Roà Bruno	Sindaco
CAVALLERMAGGIORE	Sammazzano Davide	Assessore
CUNEO	Giordano Franca	Assessore
DOGLIANI	Semprevivo Valerio	Assessore

DRONERO	Agnese Alessandro	Assessore
FARIGLIANO	Milano Nicoletta	Assessore
FOSSANO	Manini Ernestino	Consigliere
GARESSIO	Chinea Renato	Sindaco
MARGARITA	Meineri Stefano	Sindaco
MONDOVI'	Schellino Mariangela	Assessore
NUCETTO	Fresia Angelo	Assessore
PRIOLA	Guidi Federico	Vice Sindaco
RACCONIGI	Mariano Enrico	Assessore
ROCCA DE BALDI	Pettini Mauro	Delegato dal Sindaco
SALUZZO	Momberto Andrea	Consigliere
TORRE SAN GIORGIO	Albertengo Massimo	Vice Sindaco
VERZUOLO	Galliano Francesca	Assessore
VILLAR SAN COSTANZO	Poetto Sergio	Assessore
COMUNITA' MONTANA ALPI DEL MARE	Boccacci Ugo	Presidente
COMUNITA' MONTANA ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE	Carazzone Giuseppe	Assessore
PROVINCIA DI CUNEO	Viscusi Licia	Assessore

Assiste il Segretario Amministrativo del Consorzio Milanese Osvaldo.

L'Assessore Licia Viscusi rappresentante della Provincia, ente con la maggior quota di partecipazione ai sensi del I comma dell'art. 7 dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assemblea del Consorzio

Richiamato l'articolo 151, commi 5-6 e 7, del D. Lgs. 267/2000, in base al quale gli Enti Locali rilevano i risultati di gestione mediante il rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio da deliberare entro il 30 giugno dell'anno successivo, a cui è allegata una relazione illustrativa dell'organo esecutivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto l'articolo 227 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, secondo cui la proposta di rendiconto della gestione è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare entro il termine stabilito dal Regolamento di Contabilità;

Rilevato che il successivo art. 231 del D. Lgs. 267/2000 prevede altresì che l'organo esecutivo dell'ente attraverso la relazione illustrativa:

- esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti
- indichi i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche
- analizzi gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati;

Considerato che l'art. 74 del vigente regolamento di contabilità dell'Istituto recepisce ed integra la normativa nazionale, assegnando alla relazione illustrativa il compito di esplicitare una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati di gestione e di una specifica analisi di raffronto tra costi e ricavi che dimostri il grado di realizzazione dell'attività programmata, evidenziando nel contempo le cause che hanno concorso alle variazioni riscontrate tra gli obiettivi programmati e i risultati effettivamente conseguiti;

Visto l'art. 8, comma 2, lettera g), del vigente Statuto consortile;

Dato atto che lo schema di rendiconto è costituito da:

- *conto del bilancio* (contenente le movimentazioni di tipo finanziario),
 - *conto del patrimonio* (contenente le movimentazioni di tipo patrimoniale),
 - *conto economico* (comprendente componenti positivi e negativi),
- nonché dagli altri documenti ad esso collegati;

Considerato che:

- a) Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 non presenta soluzione di continuità rispetto alla tradizione dell'Istituto, che si conferma essere gestita in maniera congrua ed equilibrata;
- b) Le risultanze finali dell'esercizio 2012 rilevano riscossioni complessive per €. 308.423,20 di cui € 1.500,00 da riferirsi ai residui attivi. I pagamenti sono quantificati in €. 312.390,90, di cui € 17.568,11 imputabili ai residui passivi;
- c) Per la determinazione del fondo di cassa finale occorre far riferimento al fondo liquido di cassa alla data del 31.12.2011 (pari ad €. 114.056,75) a cui deve sottratto il saldo fra le poste attive e le poste passive (che per l'anno 2012 rileva maggiori spese per €. 3.967,70). Pertanto il fondo di cassa al 31.12.2012 risulta essere pari ad €. 110.089,05;
- d) Nelle risultanze del rendiconto occorre fare riferimento anche alla gestione dei residui e, sulla base delle risultanze, si deve pertanto iscrivere la somma di €. 1.500,00 relativamente ai residui attivi ed €. 78.721,75 relativamente a quelli passivi, con un saldo negativo pari ad €. 77.221,75;
- e) L'avanzo di amministrazione, che è determinato dal saldo della gestione di competenza (ovvero fondo di cassa al 31.12.2012), integrato dalla gestione dei residui, risulta conseguentemente pari ad €. 32.867,30.

Preso atto che il conto del bilancio viene, quindi, espresso dalle seguenti risultanze finali:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2012

Residui	Competenza	Totale
---------	------------	--------

<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2012</u>			€ 114.056,75
Riscossioni	€ 1.500,00	€ 306.923,20	€ 308.423,20
Pagamenti	€ 17.568,11	€ 294.822,79	€ 312.390,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			€ 110.089,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			€ 0,00
<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2012</u>			+ € 110.089,05
Residui attivi	-	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Residui passivi	€ 35.260,00	€ 43.461,75	€ 78.721,75
Differenza residui			- € 77.221,75
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 (fondo di cassa al 31.12.12 + differenza residui)			€ 32.867,30

Quadro riassuntivo della gestione di competenza esercizio 2012

Riscossioni in conto competenza		€ 306.923,20
Residui attivi		€ 1.500,00
Totale		€ 308.423,20
Pagamenti in conto competenza		€ 294.822,79
Residui passivi		€ 43.461,75
Totale		€ 338.284,54
Disavanzo di gestione		- € 29.861,34

Ritenuto di condividere lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio 2012, tanto nei suoi termini economici e finanziari, quanto sotto il profilo dell'illustrazione dei risultati dell'azione condotta dal Consorzio;

Dato atto che:

- il Tesoriere dell'Istituto — Banca Regionale Europea S.p.a. — ha reso il conto della gestione di cassa dell'ente in data 18 gennaio 2013, come previsto dall'art.226, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

- la presente proposta di rendiconto è stata trasmessa all'organo di revisione per la redazione della relazione di cui all'art. 239 comma 1, lettera d, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, la quale viene allegata al rendiconto della gestione ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000;
- i documenti contabili sono stati redatti in conformità ai modelli ministeriali approvati con D.P.R. 194/96;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha approvato lo schema di rendiconto con deliberazione n. 10 del 15 marzo 2013;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267,

con votazione unanime espressa in forma palese

delibera

1. Di approvare le risultanze finali del rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012, unitamente alla relazione illustrativa di cui all'articolo 151, comma 6, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso:
 - Conto del bilancio;
 - Conto economico;
 - Conto del patrimonio;
 - Relazione illustrativa delle risultanze del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012;
 - Elenco dei residui attivi e passivi.

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ass. Licia Viscusi

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO
Dott. Osvaldo Milanesio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Istituto Storico della Resistenza e della società contemporanea in Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.08.2000, n. 267 per il periodo: dal 03/05/2013 al 17/05/2013

Cuneo, li 02/05/2013

IL SEGRETARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in 18/05/2013 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Testo Unico 18.08.2000, n. 267.

Cuneo, 02/05/2013

IL SEGRETARIO

Risultanze finali del rendiconto di gestione Esercizio finanziario 2012

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2012

	Residui	Competenza	Totale
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2012</u>			€ 114.056,75
Riscossioni	€ 1.500,00	€ 306.923,20	€ 308.423,20
Pagamenti	€ 17.568,11	€ 294.822,79	€ 312.390,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			€ 110.089,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			€ 0,00
<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2012</u>			+ € 110.089,05
Residui attivi	-	€ 1.500,00	€ 1.500,00
Residui passivi	€ 35.260,00	€ 43.461,75	€ 78.721,75
Differenza residui			- € 77.221,75
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 (fondo di cassa al 31.12.12 + differenza residui)			€ 32.867,30



**ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA
E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA
IN PROVINCIA DI CUNEO
“D.L. BIANCO”**

Largo Barale, 11 - 12100 CUNEO - tel. 0171/444831 - istitutoresistenza@ceo.net
Codice fiscale 80017990047

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE**

ANNO 2012

Premessa

Il rendiconto è lo strumento attraverso il quale vengono espressi i risultati ottenuti dall'Amministrazione, in relazione al mandato ricevuto dall'Assemblea con l'approvazione del Bilancio di previsione.

Secondo quanto disposto dalla normativa sulla contabilità degli Enti Locali, contenuta nella parte seconda del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267) il Consiglio d'Amministrazione predispone e presenta all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2012.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione del Consiglio di Amministrazione con la quale si esprimono le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, al fine di dimostrare i risultati di gestione.

Il rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 non presenta soluzione di continuità rispetto alla tradizione dell'Istituto, che si conferma essere gestita in maniera congrua ed equilibrata.

Le risultanze finali dell'esercizio 2012 rilevano riscossioni complessive per € 308.423,20 di cui € 1.500,0 da riferirsi ai residui attivi. I pagamenti sono quantificati in € 312.390,90, di cui € 17.568,11 imputabili ai residui passivi.

Per la determinazione del fondo di cassa finale occorre far riferimento al fondo liquido di cassa alla data del 31.12.2011 (che risultò essere pari ad € 114.056,75) a cui deve essere sommato il saldo fra le poste attive e le poste passive (che per l'anno 2012 rileva maggiori spese per € 3.967,70). Pertanto il fondo di cassa al 31.12.2012 risulta essere pari ad € 110.089,05.

Nelle risultanze del rendiconto occorre fare riferimento anche alla gestione dei residui, che costituiscono nel loro insieme il totale degli impegni assunti e dei crediti esigibili che al 31.12.2012 risultano essere stati rilevati (anche provenienti da esercizi finanziari precedenti ed ancora validi), ma non ancora liquidati o riscossi. Sulla base delle risultanze si deve pertanto iscrivere la somma di € 1.500,00 relativamente ai residui attivi ed € 78.721,75 relativamente a quelli passivi, con un saldo negativo pari ad € 77.221,75.

L'avanzo di amministrazione, che è determinato dal saldo della gestione di competenza (ovvero fondo di cassa al 31.12.2011), integrata dalla gestione dei residui, risulta conseguentemente pari ad € 32.867,30. Nell'anno precedente (2011) l'avanzo era stato di € 43.000,00 circa.

Conto consuntivo 2012

La deliberazione dell'Assemblea consortile n. 1 del 18 aprile 2012 ha delineato, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2012, gli indirizzi programmatici per il triennio 2012-2014, ai quali è stato rivolto l'utilizzo delle risorse economiche e finanziarie, destinate inoltre al funzionamento amministrativo del consorzio.

Il conto del bilancio viene quindi espresso dalle seguenti risultanze finali:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria esercizio 2012

	Residui	Competenza	Totale
<u>Fondo di cassa al 1° gennaio 2012</u>			€ 114.056,75
Riscossioni	€ 1.500,00	€ 306.923,20	€ 308.423,20
Pagamenti	€ 17.568,11	€ 294.822,79	€ 312.390,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			€ 110.089,05

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2012			€. 0,00
<u>Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2012</u>			+ €. 110.089,05
Residui attivi	-	€. 1.500,00	€. 1.500,00
Residui passivi	€ 35.260,00	€. 43.461,75	€. 78.721,75
Differenza residui			- € 77.221,75
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2012 (fondo di cassa al 31.12.12 + differenza residui)			€. 32.867,30

Quadro riassuntivo della gestione di competenza esercizio 2012

Riscossioni in conto competenza		€ 306.923,20
Residui attivi		€. 1.500,00
	Totale	€. 308.423,20
Pagamenti in conto competenza		€ 294.822,79
Residui passivi		€. 43.461,75
	Totale	€. 338.284,54
	Disavanzo di gestione	- €. 29.861,34

Le risultanze economiche del conto consuntivo rilevano un avanzo della gestione di competenza, che si giustifica con la maggior presenza di pagamenti in conto competenza rispetto alle riscossioni mitigata dalla prevalenza dei residui attivi su quelli passivi.

Nel prosieguo viene data esplicitazione analitica delle motivazioni che hanno portato alle risultanze finali del rendiconto.

ENTRATE

Le entrate del Consorzio sono classificate, in base alla normativa sulla contabilità degli enti pubblici, in sei titoli di entrata, dei quali il Titolo I non costituisce risorsa in quanto trattasi delle entrate tributarie, che non sono esigibili dal Consorzio.

La prima voce di entrata è quindi riferita al Titolo II, che concerne le *“Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti”*, che costituisce la maggiore risorsa per il Consorzio. e che consuntiva in € 258.364,45

Al suo interno particolarmente significativi sono i contributi erogati dalla Regione Piemonte, di cui si segnalano, come più significativi per l'anno 2012, i seguenti:

- o fondo ordinario per il funzionamento - pari ad € 12.318,99 (pari a € 1.233,28 di saldo contributo 2009 e € 11.085,71 a titolo di acconto 2010),
- o contributi per ricerche ed iniziative culturali – pari ad € 19.000,00.

Altre voci importanti delle entrate per trasferimenti sono quelle costituite da:

- quote associative degli Enti consorziati, che per l'anno 2012 consuntiva in € 54.830,01 (ivi compreso il contributo fisso riversato dalla Provincia di Cuneo per €21.943,52)
- contributi di enti ed istituti bancari, che ammontano ad € 12.093,12, mentre il tradizionale sostegno della Fondazione CRT non è stato erogato nel 2012.

Relativamente alle "entrate extratributarie" di cui al Titolo III si rileva la loro consuntivazione in € 18.014,58. In questo titolo di bilancio trovano allocazione, in particolare, le seguenti risorse:

- proventi vari, tra cui si annoverano la vendita di libri e della rivista edita semestralmente, per un importo di € 7.666,06;
- proventi da locazione di immobili, che per l'anno 2012 è stata pari ad € 3.650,74.

Il Titolo IV, che contempla le "entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti", non presenta alcuna voce attiva. Completano il quadro dell'entrata il Titolo V, relativo ai proventi da "accensioni di prestiti", dove è imputata esclusivamente la risorsa relativa alle anticipazioni di cassa, in quanto non è previsto il ricorso all'indebitamento; ed infine il Titolo VI, formato dalle "entrate da servizi per conto terzi", più comunemente noto come partite di giro, che si compensa con il corrispondente titolo IV della spesa.

SPESE

Corrispondentemente alla classificazione delle Entrate, anche la spesa è suddivisa in Titoli, in base alla natura delle prestazioni richieste. Per quanto riguarda il bilancio dell'Istituto Storico assumono significativa rilevanza i primi due titoli della spesa, rispettivamente riferiti alle spese correnti ed a quelle in conto capitale.

Il Titolo I (*spese correnti*), consuntiva un accertamento finale complessivo di € 280.346,73.

La spesa corrente può essere riassunta in 3 grandi ambiti:

- spese per il funzionamento della struttura: fra queste si segnalano
 - indennità e rimborso spese agli amministratori consortili pari a € 1.452,91;
 - acquisto beni e materie prime di consumo per € 4.279,28;
 - prestazioni di servizi (fra cui prestazioni professionali esterne, ma anche spese postali) per un importo di € 11.813,69;
- spese per il personale: che tengono debitamente conto delle prescrizioni dei relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, nonché delle contrattazioni previste a livello decentrato e che si consuntivano in € 120.168,50 comprendendo altresì le spese per il Direttore e per i contratti a progetto, nonché gli oneri contributivi, IRAP, spese di viaggio e di missione;
- spese relative all'attività istituzionale del consorzio: rientrano in questa voce di spesa le attività culturali e formative dell'Istituto, che nel corso dell'anno 2012 si sono in particolare sostanziate nei seguenti progetti:
 - ricerca, raccolta e documentazione archivistica, giornalistica e libraria per € 7.806,36
 - iniziative per studi e pubblicazioni (in particolare per l'edizione della rivista dell'Istituto "Il presente e la storia"), per € 17.258,80;
 - manifestazioni ed esposizioni che, come da tradizione, si sostanziano nella Giornata della Memoria e nelle commemorazioni relative all'Anniversario della Liberazione, per € 12.761,86.

Il Titolo II (*spese in conto capitale*) non ha visto alcuna spesa.

Il Titolo III (*spese per rimborso di prestiti*) non fa rilevare poste significative, non avendo l'Istituto previsto il ricorso all'indebitamento; mentre il Titolo IV (*spese per servizi per conto di terzi*) corrisponde, come previsto dalla normativa, all'equivalente Titolo VI dell'Entrata.

Valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta

Le risorse economiche a disposizione dell'Istituto Storico di Cuneo sono generalmente costituite da fondi che ad esso vengono assegnati dagli Enti Territoriali e dalle Istituzioni che ne condividono le finalità, sia tramite l'erogazione di contributi specifici (Regione Piemonte, Provincia di Cuneo), sia mediante l'adesione al Consorzio (con il versamento della relativa quota associativa). Nella predisposizione del bilancio di

previsione, operando con prudenza, è quindi possibile andare a considerare assai concretamente le voci di entrata e, conseguentemente, redistribuire tali risorse sulle voci di spesa, avendo innanzitutto cura di garantire le spese indifferibili (gestione della struttura, costi di personale) e assegnando poi le restanti risorse alle attività peculiari dell'Istituto.

Questo è ciò che è successo anche per l'esercizio 2011, dove la risorsa spendibile per le attività di formazione e divulgazione è stata ben indirizzata verso molteplici iniziative, alcune estemporanee ed altre che invece riflettono la continuità dell'attività consortile, essendo ormai da molti anni in corso di effettuazione. A ciò si aggiunge una corretta gestione amministrativa ed economica che ha permesso di mantenere un avanzo di amministrazione di 43.995,77.

L'attività di razionalizzazione della spesa per quanto concerne l'acquisto di beni ed attrezzature, nonché per l'affidamento di incarichi esterni, ha permesso di compensare gli incrementi di spesa dovuti all'aumento fisiologico dei costi di gestione legati al costo della vita, mantenendosi entro livelli decisamente sostenibili.

Attività culturale

ATTIVITA' DIDATTICA

Anche quest'anno l'Istituto ha offerto la propria disponibilità a coordinare le iniziative messe in cantiere da alcuni comuni del Cuneese in occasione della Giornata della memoria del 27 gennaio, promuovendo nel contempo, in prima persona alcune iniziative sul tema del *Porrajmos*, lo sterminio dimenticato degli Zingari, circa il quale è stato proiettato il dvd *A forza di essere vento*, con contestualizzazione storica all'ITIS di Cuneo, alla biblioteca di Beinette, alla Sala conferenze di Mondovì e al teatro di Garesio. A Ceva è invece stato proiettato il film di Louis Malle *Arrivederci ragazzi*.

Ma l'evento clou si è svolto nel salone d'onore del municipio di Cuneo con la presentazione della nostra rivista contenente la memoria di Stella Silberstein, *Hotel Excelsior*, appositamente tradotta dal tedesco: Oltre alle due ricercatrici dell'Istituto, Adriana Muncinelli ed Elena Fallo, è intervenuto Giovanni Quaglia, già presidente della Provincia e vice-presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Per il "giorno del ricordo" abbiamo promosso una serata sul tema *Foibe, esodo e confine orientale* condotto dallo storico Guido Franzinetti dell'Università del Piemonte Orientale.

L'attività di formazione nelle scuole è proseguita con lezioni e incontri su *Seconda guerra mondiale e Resistenza; L'antifascismo; Africa: l'emarginazione di un continente; Palestina e Medio Oriente: le radici storiche di un conflitto; Rom e Sinti in Italia: storia di una presenza secolare; Antisemitismo e deportazione*.

E' continuato il progetto "Sentinelle della memoria", che si è anzi accresciuto coinvolgendo per l'intero anno scolastico gli studenti di nove classi di scuole medie e superiori di Cuneo, Borgo S. Dalmazzo, Centallo e Fossano. Gli studenti hanno raccolto memorie di persone anziane, poi caricate sul sito web della fondazione Memoro.

Il 2 aprile due classi di studenti di Margherita di Savoia sono state ospiti dell'Istituto per un incontro sui temi della legalità e della Costituzione e per un gemellaggio con il Liceo scientifico "Peano" di Cuneo

ARCHIVIO

Numerose sono state le acquisizioni, tra cui le carte servite al prof. Lorenzo Tibaldo per scrivere il volume *Sotto un cielo stellato. Vita e morte di Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti*, Claudiana editore; un curioso diario di emigrazione in Cile all'inizio del 900; piccoli fondi fotografici sulla guerra sul fronte russo, carte della Militarkommandantur 1020 di Cuneo, e documenti relativi al confine orientale dopo la 2ª guerra mondiale; un fondo sulla famiglia del ministro giolittiano Teobaldo Calissano; le carte dell'archivio ANED di Cuneo; documenti sulla guerra in Africa Settentrionale; testimonianze raccolte a Pamparato sulla "battaglia di valle Casotto" e, molto importante, il fondo fotografico della famiglia di Alberto Bianco (utilizzato per il volume *L'edera e l'olmo. Storia di Livio, Pinella, Alda e Alberto Bianco*) consegnato da Paola Agosti.

Il riordino ha riguardato le carte del ministro Marcello Soleri, del Partito Radicale a Cuneo e molte carte singole o di piccoli fondi.

Durante l'estate e l'autunno è stato completamente fotografato l'archivio partigiano di Nuto Revelli e quello di Alberto e Dante Livio Bianco, le cui fotocopie di cui eravamo in possesso risalivano agli anni sessanta e settanta ed erano ormai illeggibili.

BIBLIOTECA

Sono stati acquisiti i volumi del fondo storico della Provincia di Cuneo, alcune centinaia di volumi datati a partire dagli anni Venti; circa 1500 volumi donati dallo storico Giorgio Rochat, ma i versamenti continuano perché il prof. Rochat ha deciso di disfarsi di quasi tutta la sua biblioteca.

Inoltre la biblioteca ha acquisito parte della dismessa biblioteca del Centro Territoriale Permanente di Cuneo, contenente testi di storia locale, filosofia, storia dei media ecc.

La schedatura ha riguardato i primi 350 volumi del fondo Rochat ed è stata terminata la catalogazione dei volumi dell'ex Centro di Documentazione Psicopedagogica della Provincia di Cuneo (oltre 2600 volumi), ora presente sugli OPAC Librinlinea e OPAC SBN.

Il nostro Istituto ha partecipato a un progetto che è stato presentato in autunno e che ha visto coinvolte le numerose biblioteche cittadine al fine di costituire una rete finalizzata, prima di tutto, a far conoscere alla cittadinanza la ricchezza e la varietà del patrimonio librario disponibile al pubblico. La rete di biblioteche inoltre avrà lo scopo di ottimizzare le risorse condividendo progetti e materiali.

La biblioteca conta oggi 44635 titoli. I prestiti esterni sono stati 732, le consultazioni interne 303, i prestiti interbibliotecari 39, le richieste di "Document Delivery" 5.

ATTIVITA' CULTURALE E DI RICERCA

Numerose sono state le presentazioni di libri di cui ben quattro presso la Fondazione Nuto Revelli: quello della nostra bibliotecaria, Alessandra Demichelis, *Hanno sparato ad un aquilone* (ricostruzione di una vicenda della guerra civile ad Entracque) ; di Marco Albertaro, *La parentesi antifascista* e di Diego Giachetti, *Per la giustizia e la libertà. La stampa Gielle nel secondo dopoguerra*, con l'intervento di Aldo Agosti; di Pier Giorgio Ardeni, *Dagli Appennini allo Spoon River. Storie dell'emigrazione dalla montagna bolognese verso l'America tra Otto e Novecento*. Infine, presentato da Alberto Cavaglion e Elena Fallo, di Stella Silberstein, *Hotel Excelsior*, pubblicato nel numero 80 del nostro semestrale. A Demonte, in agosto, Michele Calandri e la professoressa Massariello hanno introdotto Gianfranco Maris (presidente dell'ANED nazionale) sul suo, *Per ogni pidocchio cinque bastonate. I miei giorni a Mauthausen*, uscito da Mondadori.

Alla sezione dell'ANPI "Martiri del Martinetto" di Torino, abbiamo presentato il volume fotografico di Paola Agosti, con testi di Michele Calandri e Alessandra Demichelis, *L'edera e l'olmo. Storia di Livio, Pinella, Alda e Alberto Bianco*.

Il nostro Istituto ha continuato a far parte della giuria del "Premio tesi di laurea", trentennale iniziativa della Provincia di Cuneo e con proprio stanziamento ha premiato la tesi di dottorato di Paolo Gerbaldo, *Adattarsi ad un nuovo Stato. Istituzioni, società nel Dipartimento della Stura attraverso un "uomo nuovo": Carlo Matteo Capelli*. Ha fatto inoltre parte della giuria per il concorso regionale "Storia contemporanea" che premia i migliori elaborati con viaggi di istruzione ai Lager e nei luoghi degli eccidi delle guerre jugoslave.

Tra il 18 e il 25 febbraio, abbiamo organizzato nel nostro salone del CDT, la mostra "La Resistenza in Europa: Albania. Da oppressori a combattenti per la libertà", 24 pannelli ideati e montati dalla Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce. Per l'occasione si è presentato il libro *Come divenni partigiano*, di Battista Cavallotto, già vice-comandante del Battaglione Antonio Gramsci. Il giorno 25 si è tenuto un colloquio sulla Resistenza albanese con interventi di Giovanni Villari (Università di Torino, di Ziqiri Mero (vice-commissario della 1ª Brigata d'Assalto Partigiana Albanese) e dell'on. Marcello Basso (dell'ANPI Nazionale), al termine del quale sono state conferite onorificenze ai familiari dei partigiani decorati, tra cui Ersilia Azzi Ottino, figlia del generale Arnaldo Azzi, comandante della Divisione "Firenze".

Numerosi gli interventi nelle scuole, con lezioni e proiezioni.

Abbiamo fornito materiale fotografico per il video su Giorgio Bocca realizzato per la Feltrinelli da Maria Pace Ottieri e Luca Musella che accompagna il suo ultimo libro *La neve e il fuoco. Giorgio Bocca si racconta*. Allo stesso modo abbiamo fornito materiale e consulenza storica alla Fondazione Nuto Revelli per una mostra intitolata "Quelli di Paroloup" e altri documenti fotografici al Forte di Bard, in Valle d'Aosta.

Per il progetto "Granai della memoria" della Regione Piemonte e dell'Università del Gusto di Pollenzo, abbiamo continuato a raccogliere video-testimonianze con la collaborazione del cine-operatore Remo Schellino e ne abbiamo realizzate ben 19.

Il 30 giugno, a Paroloup, è stato presentato il laboratorio-archivio "L'anello forte" intitolato ad Alda e Pinella Bianco, Anna Revelli, Lidia Rolfi. La nostra bibliotecaria, Alessandra Demichelis è intervenuta su *Donne resistenti. Un ricordo di Pinella e Alda Bianco* cui è seguita la visita guidata alla mostra "Quelli di Paroloup" di Mario Cordero e Michele Calandri.

Nell'estate ci sono state varie persone, in particolare di nazionalità tedesca, che hanno voluto documentazione per redigere guide turistiche sui "sentieri partigiani". In specifico Hanni Skrobliès e Christoph Jetter, del Dokumentationsarchiv des deutschen Widerstandes, hanno creato un sito internet www.gedenkorte-europa.eu per informare i visitatori tedeschi che si recano in Francia e in Italia dell'esistenza di luoghi della memoria dedicati ai crimini dell'occupazione tedesca e alla Resistenza.

Rilevante è stata la giornata di studi su "La campagna militare in Africa Settentrionale. Giugno 1940-maggio 1943", con il contributo dell'Associazione culturale Primalpe, il 25 ottobre. Lo abbiamo considerato un modo concreto per ricordare il 70° della battaglia di El Alamein che segnò la sconfitta definitiva italiana e tedesca

su quel fronte. L'iniziativa è stata preparata dalla proiezione di filmati presso la Casa Museo Galimberti. Il telegiornale Regionale della RAI ci ha gratificati di un bel servizio il 27 ottobre su questo convegno storico.

Si sta avviando al termine la ricerca di Gianluca Cinelli sulle prigionie di tedeschi e italiani in URSS e sulla prigionia in Germania dei nostri IMI, finanziata da una borsa di studio della Fondazione S: Paolo.

La ricerca *Oltre il nome*, che intende ricostruire le storie di vita degli ebrei stranieri internati nel campo di Borgo S. Dalmazzo, è giunta al suo secondo anno e mezzo. I risultati finora raggiunti fanno ben sperare per una conclusione del lavoro nel corso del terzo anno. Non solo si sono scoperti nuovi sopravvissuti alla deportazione, ma si è ricostruito il percorso di emigrazione e fuga in Europa di singoli ebrei e di famiglie. Sono stati individuati parenti residenti in Belgio, in Israele e negli Stati Uniti con cui si è instaurata una proficua collaborazione. E' stata compiuta una ricerca diretta in alcuni archivi europei (Parigi, Pau, Bruxelles) dove è emersa una cospicua documentazione. Altri archivi sono stati contattati e sono stati acquisiti volumi inediti in Italia (in lingua francese, inglese e tedesca) che consentono di delineare il quadro della persecuzione razziale nei vari paesi e testimonianze video dall'USC-Shah Foundation Institute di Los Angeles. L'obiettivo è quello di organizzare per l'autunno 2013, 70° dell'istituzione del campo di Borgo San Dalmazzo, un convegno con esperti e familiari degli ebrei contattati nel corso della ricerca.

In collaborazione con l'ottava edizione della Biennale dell'Immagine di Chiasso, intitolata "Ogni sguardo un passo" dedicata alle donne fotografe del passato e contemporanee, sono state stampate 50 immagini di Lenilda Prato, dal fondo custodito nel nostro archivio. Ad esse è stata riservata un'intera sezione, intitolata "Leonilda Prato. Un cammino verso la luce" La mostra è rimasta aperta dal 25 novembre 2012 al 17 febbraio 2013 presso il M.A.X museo di Chiasso. La nostra mostra su Leonilda è stata anche esposta a Savigliano nel mese di settembre.

PUBBLICAZIONI

Nella nostra collana presso l'editore Primalpe sono apparsi di Luca Odiardo, *A modo mio. Dialetti e minoranze linguistiche in Italia e nel Cuneese*, pp.65; di Marco Ruzzi,

La guerra in Africa Settentrionale: 1940-1943, pp. 165 e, a cura di Alessandra Demichelis, *Una provincia tranquilla. Immagine e immagini di Cuneo attraverso le collezioni dell'Ente Provinciale per il Turismo*, pp.213.

Inoltre è regolarmente uscita la nostra rivista semestrale "Il presente e la storia", con i numeri 81 e 82.

Patrimonio immobiliare

Relativamente al patrimonio immobiliare non si segnalano variazioni rispetto alla situazione precedente:

- l'Istituto è proprietario, grazie ad un lascito, di due alloggi in Cuneo: uno destinato a sede di associazioni partigiane e l'altro dato in locazione a privato. Su tali immobili sono stati realizzati unicamente interventi di manutenzione ordinaria
- gli attuali locali ove trova sede l'Istituto sono di proprietà del Comune di Cuneo e da questo concessi in comodato gratuito nell'ambito del progetto relativo alla gestione del Centro di Documentazione Territoriale.

Conclusioni

Il rendiconto finanziario dell'anno è costituito dalla presente relazione illustrativa, insieme con il conto del bilancio, economico e patrimoniale ed esprime le valutazioni circa l'efficacia dell'azione condotta, avendo a riferimento i risultati conseguiti in relazione ai programmi ed ai relativi costi.

Grazie alle molteplici iniziative portate avanti nel corso dell'anno 2012 l'attività dell'Istituto Storico può essere considerata soddisfacente in relazione agli obiettivi individuati con il bilancio previsionale ed ha ben rappresentato il compito didattico, culturale e divulgativo proprio del Consorzio, attuato attraverso la capacità di coniugare storia e territorio.

La redazione del rendiconto di gestione è stata realizzata con il massimo scrupolo e precisione in relazione a tutti i documenti che lo compongono.

Cuneo, 15 marzo 2013.

Il Segretario amministrativo
Oswaldo Milanese

Il Presidente F.F.
Avv. Nello Streri

